



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/12/2022



Il dipartimento DIRIUM ha istituito una commissione per la consultazione delle parti sociali. Tale consultazione si svolge mediante incontri in presenza con i referenti dell'Osservatorio Regionale sul turismo attivo presso la Regione Puglia. Oltre ai membri dell'Osservatorio che rappresentano le principali associazioni datoriali e sindacali operanti in ambito turistico in Puglia, sono stati coinvolti i vertici degli Assessorati Regionali e comunali dei settori Cultura e Turismo. Le informazioni sui temi discussi sono riportate nei 2 verbali che seguono.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Dipartimento ricerca e innovazione umanistica

Verbale della riunione con i referenti dell'Assessorato regionale al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, della Regione Puglia

1 dicembre 2022

La riunione si è svolta presso l'ufficio dell'Assessore pro-tempore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica. Sono presenti l'Assessore regionale al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, della Regione Puglia, il direttore pro-tempore dell'Assessorato regionale al Turismo della Regione Puglia, il dirigente delle sezione turismo ed internazionalizzazione dell'Assessorato regionale al Turismo della Regione Puglia, il direttore del dipartimento DIRIUM e il coordinatore del GdL per l'istituzione del nuovo corso di studio.

Alle ore 18:00 l'Assessore al Turismo apre i lavori esprimendo l'interesse per questa occasione di confronto con una università prestigiosa come quella di Bari.

Il Direttore pro-tempore del Dipartimento regionale competente in materia di turismo esprime parole di apprezzamento per il nuovo corso di studi proposto sottolineando le opportunità di crescita delle aziende del comparto turistico nei prossimi anni.

Il coordinatore del GdL presenta la ricerca effettuata sui percorsi di studio in ambito turistico presenti in Italia e quali siano le professioni turistiche più richieste dal mercato del lavoro.

Il Direttore del DIRIUM sottolinea come il dipartimento possieda le competenze necessarie per fornire una offerta formativa con elevata specializzazione nel campo del turismo culturale e della valorizzazione dei territori.

L'assessore illustra le strategie di sviluppo della Regione Puglia in ambito turistico e sottolinea la necessità di poter disporre di capitale umano con le competenze necessari.

Il dirigente della sezione Turismo e Internazionalizzazione dell'assessorato sottolinea come la normativa relativa alle guide ed agli accompagnatori turistici sia in fase di revisione e condivide il parere positivo sul corso espresso dall'Assessore.

Alle ore 18:55 l'assessore ringrazia i partecipanti rinnovando la disponibilità a supportare le pregevole iniziative proposta dal dipartimento DIRIUM. Auspicando altri momenti di confronto ed approfondimento.

Il Verbalizzante  
Prof. Corrado Crocetta

Il Direttore  
Prof. Paolo Ponzio

---

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Dipartimento ricerca e innovazione umanistica

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo per l'istituzione di un nuovo corso di laurea triennale L-15 Scienze dei servizi turistici

13 dicembre 2022

La riunione si è svolta in modalità mista presso la direzione del DIRIUM.

Alle ore 15:55 il Direttore del DIRIUM apre i lavori illustrando le motivazioni che hanno portato alla istituzione del nuovo corso di studio ai referenti dell'osservatorio regionale sul turismo intervenuti:

- Rappresentante di ANCI;
- Referenti di Confindustria Puglia;
- Referente di Federalberghi Puglia;

Il Direttore fa presente che nell'incontro tenutosi il 1 dicembre sia l'Assessore pro-tempore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica; che il Direttore pro-tempore del Dipartimento regionale competente in materia di turismo; hanno espresso la loro piena adesione al progetto de quo ed hanno manifestato l'intenzione sostenere questa iniziativa importante per formare il capitale umano necessario per realizzare gli ambiziosi progetti di sviluppo turistico della Regione Puglia.

Il prof. Crocetta presenta i risultati della ricerca condotta per individuare gli altri percorsi di studio in ambito turistico presenti in Italia e quali siano le professioni turistiche più richieste dal mercato del lavoro.

Il prof. Volpe sottolinea come il turismo stia evolvendosi rapidamente in un turismo colto attento alla storia dei territori dei paesaggi e valorizzando il turismo di prossimità.

Il referente di Federalberghi Puglia ricorda come l'industria turistica risponda a delle logiche di mercato ben precise per cui servono dei destination manager per promuovere le diverse mete turistiche e le imprese devono essere messe nelle migliori condizioni per poter operare.

Il referente di Confindustria turismo per la Puglia sottolinea come la forte crescita dei flussi turistici in provincia di Bari sia probabilmente sottostimata dai dati ufficiali che non tengono conto della c.d. zona grigia dell'economia sommersa.

Per questo motivo le aziende pugliesi hanno bisogno di capitale umano con elevato livello di qualificazione nel settore turistico ed in particolare di quello ricettivo, termale, dei villaggi e dei campeggi, della diportistica, dei tour operator (anche virtuali) e dei nuovi turismi.

Ricorda, inoltre, come la Puglia abbia importati realtà di turismo all'area aperta (camping) e che stia crescendo la domanda di turismo sostenibile. In particola suggerisce di porsi nell'ottica dei giovani maturandi che devono scegliere fra entrare nel mondo del lavoro o proseguire gli studi per arricchire le proprie competenze.

Alle ore 16:45 il direttore del DIRIUM ringrazia i partecipanti per i consigli e per l'adesione alla proposta invitandoli annunciando a questo incontro faranno seguito altri momenti di confronto ed approfondimento.

Il Verbalizzante  
Prof. Corrado Crocetta

Il Direttore  
Prof. Paolo Ponzio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali riunioni 1 e 2 con vertici assessorato regionale turismo e organizzazioni rappresentative



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/12/2022



Link : <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'impiegato di agenzia di viaggi (fisica o online) è chi cura principalmente i rapporti con la clientela dell'agenzia, proponendo, consigliando ed assistendo nell'acquisto ed organizzazione dei viaggi e soggiorni.

#### **competenze associate alla funzione:**

Deve essere in grado di effettuare correttamente la vendita di titoli di viaggio, viaggi personalizzati e pacchetti turistici.

Per far questo deve sapere come:

- Contattare le compagnie di trasporto per verificare la disponibilità, le caratteristiche e le tariffe
- Illustrare le soluzioni disponibili al cliente
- Consigliare al cliente la scelta ottimale
- Effettuare le prenotazioni
- Emettere i biglietti necessari
- Espletare le pratiche di pagamento secondo le modalità scelte dal cliente tra quelle previste dal vettore
- Espletare le relative pratiche amministrative interne
- Redigere il contratto di viaggio
- Preparare i documenti di viaggio
- fornire al cliente tutte le informazioni al riguardo.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Operatore d'agenzia di viaggi e turismo svolge il suo lavoro presso il banco dell'agenzia o presso tour operator, a stretto contatto con i clienti e con gli addetti di altre agenzie turistiche e compagnie di trasporti. Il lavoro in agenzia richiede una intensa attività di back office. Sono pertanto richieste buone capacità relazionali, di comprensione delle esigenze e dei desideri dei clienti rispetto all'organizzazione del viaggio. Visti i cambiamenti in atto nel settore, si sta

altresì assistendo ad una nuova configurazione del profilo, verso un approccio consulenziale, accanto alle attività più tradizionali e consolidate. La tipologia contrattuale più utilizzata rientra nel lavoro di tipo subordinato, stagionale o a tempo indeterminato.

### Promoter del turismo sostenibile/accompagnatore



#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Promoter del turismo sostenibile/accompagnatore si occupa di accogliere e accompagnare persone singole o gruppi di turisti nei viaggi sul territorio nazionale e all'estero su programmi turistici precedentemente predisposti dagli organizzatori. E' in grado di selezionare destinazioni sostenibili in funzione delle esigenze dei clienti. Favorisce l'armonia all'interno del gruppo. A conclusione della visita, si occupa degli adempimenti amministrativi di chiusura.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Promoter del turismo sostenibile/accompagnatore deve quindi conoscere le destinazioni turistiche del territorio di riferimento. Deve conoscere gli elementi base della comunicazione e del turismo sostenibile e avere una buona conoscenza delle lingue straniere.

Deve essere in grado di curare i principali aspetti amministrativi e le diverse formalità di carattere doganale e amministrativo nei viaggi all'estero. Fornisce informazioni sul viaggio e sulle zone visitate.

Provvede alla sistemazione dei clienti negli alberghi, gestisce richieste e reclami dei clienti.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati potranno lavorare come accompagnatori tour operators, compagnie di navigazione o agenzie viaggio e uffici di promozione turistica.

Potranno inoltre operare in grandi strutture alberghiere, agenzie specializzate nella organizzazione di fiere, esposizioni, convegni, ricevimenti ed eventi.

### Destination manager



#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il destination manager è colui che si occupa della promozione e del rilancio turistico di un dato territorio.

#### **competenze associate alla funzione:**

La figura deve ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche a disposizione al fine di valorizzare le peculiarità culturali, ambientali, enogastronomiche che costituiscono l'attrattiva turistica della destinazione.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il destination manager è una figura di livello qualificato che può operare autonomamente come consulente turistico, oppure può svolgere la propria attività come dirigente presso imprese pubbliche o private. L'attività del destination manager prevede frequenti spostamenti per consentire alla figura di coordinare le attività di valorizzazione del territorio, per cui è richiesta flessibilità negli orari e nelle sedi di lavoro.

### Esperto di marketing turistico e comunicazione



#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il tecnico di marketing turistico e comunicazione svolge la sua professione presso aziende turistiche. La sua attività lavorativa prevede frequenti spostamenti presso le varie sedi delle agenzie clienti, ma anche visite a fiere, esposizioni.

#### **competenze associate alla funzione:**

L'esperto di marketing deve possedere ampie conoscenze sul mercato turistico e sulle sue dinamiche. Deve essere in grado di costruire delle strategie di promozione turistica e di analizzare i fabbisogni della clientela. Deve possedere anche solide basi sulle tecniche di comunicazione e sull'utilizzo dei media e dei social media per promuovere l'immagine dei territori e le offerte turistiche.

### **sbocchi occupazionali:**

Questi esperti possono lavorare per enti pubblici territoriali, aziende turistiche, tour operator e compagnie di navigazione.



#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
6. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)



#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

11/12/2022



Per l'accesso al Corso di Studio è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sarà inoltre richiesta una solida cultura generale, una adeguata padronanza della lingua italiana e una conoscenza di base della lingua inglese. La verifica di queste competenze avviene attraverso il 'Test dei saperi essenziali', obbligatorio al primo anno; il mancato superamento del Test non preclude l'iscrizione al corso, ma segnala un debito di apprendimento e prescrive 'Obblighi formativi aggiuntivi', che saranno recuperati nelle modalità definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

11/12/2022



Per l'accesso al Corso di Studio è necessario il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sarà inoltre richiesta una solida cultura generale, una adeguata padronanza della lingua italiana e una conoscenza di base della lingua inglese. La verifica di queste competenze avviene attraverso il 'Test dei saperi essenziali', obbligatorio al primo anno; il mancato superamento del Test non preclude l'iscrizione al corso, ma segnala un debito di apprendimento e prescrive 'Obblighi formativi aggiuntivi', che saranno recuperati con le procedure definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Link : <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/12/2022



Principale obiettivo è la formazione di operatori dell'industria e dei servizi turistici, che siano anche promotori di crescita culturale e sociale. Per questo motivo alla formazione più tipica nei settori economico, aziendale, statistico e giuridico, si affiancano una solida preparazione in campo psicologico e sociologico, geografico e linguistico, con un'attenzione particolare al territorio e alle sue connotazioni culturali. Il percorso si articola in insegnamenti di base riguardanti aspetti geografici, statistici e giuridici del turismo ed insegnamenti caratterizzanti che comprendono le conoscenze fondamentali negli specifici campi dell'economia, del marketing, della sociologia e della psicologia applicati al turismo, nonché alcuni degli aspetti più significativi in ambito storico, storico-artistico e museologico. Ampio spazio sarà dato alle attività formative di tipo applicativo, che privilegiano l'esperienza personale, finalizzata a creare un vero e proprio bagaglio individuale, sia attraverso attività di laboratorio, esercitazioni e seminari di approfondimento, sia con visite a siti e parchi, città d'arte, musei e con viaggi mirati a temi specifici, in Italia e all'estero, sia con tirocini formativi presso enti o istituti del settore, aziende e amministrazioni pubbliche e con soggiorni di studio presso altre Università italiane ed estere. Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, si evidenziano per il laureato in Progettazione e gestione del turismo culturale in particolare.

Nelle aree di apprendimento individuate come specifiche lo studente deve acquisire:

- capacità di comprendere e applicare in modo autonomo e consapevole gli atti normativi, amministrativi e giudiziari relativi al turismo.
- capacità di inquadrare il fenomeno turistico nelle sue relazioni con i diversi contesti territoriali, plasmati dalle relazioni tra società e ambiente
- uso efficace e consapevole dei sistemi informatici e di alcuni programmi applicativi da utilizzare nell'attività lavorativa
- gestione di problematiche aziendali legate al marketing e al turismo
- capacità di distinguere le principali tipologie conservative ed espositive in relazione alle funzioni e ai contesti del territorio in cui insistono
- abilità di lettura e comprensione dell'opera d'arte
- capacità di elaborare programmi di visite.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Le aree di apprendimento individuate come specifiche sono quelle storiche, filosofiche, artistico, archeologiche, linguistico e economico giuridico. Nelle aree di apprendimento specifico lo studente deve acquisire adeguata conoscenza e comprensione:

- del diritto dei beni culturali, del paesaggio e del diritto del turismo, integrati con



elementi di diritto pubblico.

- delle nuove tecnologie statistiche ed informatiche utili alla promozione turistica
- delle tecniche di marketing per la gestione del prodotto turistico
- della storia con particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo dei musei, dei parchi archeologici e naturalistici e alle loro relazioni con il territorio
- della storia e storia dell'arte dall'antichità al contemporaneo con particolare riferimento al territorio regionale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso gli studenti avranno significative competenze nei diversi campi delle scienze del turismo.

Saranno in grado di misurare l'impatto del turismo sullo sviluppo sociale ed economico delle comunità, sul rispetto del patrimonio culturale e ambientale, sulla sostenibilità e sul dialogo interculturale.

I laureati e le laureate dovranno possedere:

- adeguate capacità di progettare percorsi turistici e strategie di sviluppo territoriale.

conoscenze di base nell'ambito delle discipline economiche, statistiche e giuridiche, delle discipline sociali e territoriali;

- conoscenza di base delle lingue straniere, con particolare riguardo alla comunicazione scritta e orale, e con attenzione specifica al settore del turismo;
- saper utilizzare gli strumenti social e di comunicazione per promuovere (anche in lingue diverse dall'italiano) l'offerta turistica, le destinazioni e i pregi paesaggistici, culturali, storici, ecc... dei territori.
- capacità di inserimento in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse che operano in ambito turistico dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- adeguate competenze nell'uso di strumenti idonei alla comunicazione e nella gestione dell'informazione.



**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso i laureati dovranno possedere:

- un'adeguata conoscenza delle discipline economico-aziendali, geografiche, antropologiche e sociologiche, nonché degli ambiti giuridici e culturali attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;
- un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi che assicuri una conoscenza tale da metterli in condizione di operare, in modo polivalente, nelle imprese e nelle amministrazioni del settore;
- una padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale del fenomeno turistico;

- un'adeguata conoscenza delle metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso i laureati dovranno essere in grado di:

- utilizzare le competenze di tipo economico-aziendali, geografiche, antropologiche e sociologiche acquisite durante il corso. In particolare dovranno essere in grado di utilizzare le esperienze maturate nei diversi ambiti culturali per progettare percorsi turistici in grado di rispondere ad esigenze specifiche.
- essere in grado di operare in modo autonomo nelle imprese e nelle amministrazioni del settore turistico;
- utilizzare gli strumenti utili per effettuare ricerche di tipo sociale, di misurare i fenomeni di interesse e di saper trattare i dati pertinenti l'analisi dei fenomeni turistici;
- saper impostare delle attività di promozione e di fruizione di beni e di attività culturali;

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate devono aver acquisito:

- capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicarle anche in relazione al fenomeno turistico;
- capacità di misurare gli impatti delle diverse strategie di promozione turistica e di offerta di servizi ricettivi.
- essere in grado di inserirsi in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse.
- saper interpretare i fenomeni, anche complessi, sulle base di dati affidabili e di prendere decisioni razionale autonome sulla base delle informazioni disponibili.
- dimostrare di avere adeguate competenze nell'uso di strumenti idonei alla comunicazione e nella gestione dell'informazione.



### Abilità comunicative

Grande spazio sarà dato alla conoscenza delle lingue europee e all'informatica, necessari veicoli di comunicazione in una realtà sociale e culturale sempre più eterogenea. Il giovane laureato avrà quindi acquisito un solido bagaglio di conoscenze, unito a competenze di carattere organizzativo e applicativo, e sarà in grado di usare efficacemente almeno due lingue europee, oltre all'italiano, sia nella forma scritta che parlata.

Tali abilità saranno verificate ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale).



### Capacità di apprendimento

Il percorso formativo proposto dovrà sviluppare nel giovane un progressivo 'allenamento' allo studio, curiosità ed interesse nei confronti del territorio e delle sue risorse, a partire dalla propria realtà geografica, ma allargando sempre più gli orizzonti in una dimensione europea ed internazionale.

La verifica della maturità acquisita sarà verificata in particolare durante la preparazione e all'atto della discussione della prova finale.



QUADRO A4.d

### Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/12/2022



Il percorso formativo è rafforzato da discipline che ampliano le conoscenze degli studenti e delle studentesse sia nell'ambito economico-giuridico sia in quello storico-culturale. Da un lato, si prevedono approfondimenti funzionali alla comprensione delle dinamiche organizzative, amministrative, gestionali e finanziarie dell'industria turistica, dall'altro si prevedono approfondimenti finalizzati ad arricchire ulteriormente le conoscenze nel campo della conoscenza dei territori dal punto di vista geografico, storico, artistico, paesaggistico e delle sue potenzialità turistiche.

E' previsto un insegnamento da 6 CFU a scelta tra L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04 e M-STO/07.

Un insegnamento di 6 CFU a scelta tra L-ANT/07 e L-ANT/08

Un insegnamento di 9 CFU a scelta tra M-FIL/03, M-FIL/05, M-FIL/04, M-FIL/01, M-FIL/06, SECS-P/13, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11 e L-LIN02

E degli insegnamenti di:

Tourism Analytics SECS-S/01 6 CFU

Travel Planner SPS/08 9 CFU

Economia delle aziende turistiche SECS-P/07 6 CFU

Marketing digitale SECS-P/08 6 CFU

Estination Management SECS-P/08 6 CFU



QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

11/12/2022



La prova finale consiste nella discussione di un argomento relativo a una disciplina fra quelle seguite nel percorso formativo. L'elaborato è il risultato di un lavoro di approfondimento personale condotto sotto la supervisione di un o di una docente tutor. I laureandi o le laureande devono dimostrare di aver acquisito la capacità di documentarsi su un tema, utilizzando strumenti bibliografici aggiornati, di produrre un testo scritto di carattere scientifico-divulgativo, stilisticamente corretto ed efficace, di possedere le abilità linguistiche e comunicative necessarie per presentare pubblicamente e in maniera convincente le linee essenziali del suo lavoro di tesi.



20/12/2022



In base a quanto espresso nel Regolamento didattico, gli studenti e le studentesse possono conseguire la laurea dopo aver acquisito 180 CFU. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti e dalle studentesse iscritte all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione. Per accedere alla prova finale gli studenti e le studentesse devono presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Gli studenti e le studentesse possono presentare la domanda solo se hanno già acquisito almeno 147 CFU. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (di almeno 60.000 caratteri), risultato di un lavoro di approfondimento personale dei candidati e delle candidate preparato sotto la supervisione di un docente o di una docente tutor. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dai laureandi e delle laureande, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. L'elaborato finale deve dimostrare che gli studenti e le studentesse hanno acquisito padronanza bibliografica sul tema trattato e una corretta capacità argomentativa. La prova finale si svolge in seduta pubblica. Il giorno dell'esame i laureandi e le laureande espongono davanti alla Commissione gli obiettivi e i contenuti della loro tesi e rispondono a eventuali domande dei commissari e delle commissarie; il o la docente tutor esprime le sue considerazioni sul lavoro svolto dai candidati e dalle candidate. Al termine della discussione la Commissione giudicatrice esprime la sua valutazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere ai candidati o alle candidate il massimo dei voti con lode. Nella valutazione i commissari e le commissarie tengono conto della media aritmetica dei voti degli esami, espressa in 110/110, della qualità del lavoro di tesi e delle capacità argomentative dei candidati e delle candidate, nonché del loro curriculum universitario (ad esempio, la regolarità del percorso di studi, le lodi conseguite o la partecipazione a programmi di mobilità internazionale). Non possono essere attribuiti più di 5 punti. Se la somma tra la media degli esami e il punteggio ottenuto al termine della discussione è pari o superiore a 110 (le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore, se pari o superiori a 0,50, e per difetto al voto inferiore, se inferiori a 0,50), può essere attribuita la lode, su proposta del o della docente tutor, con voto unanime dei commissari e delle commissarie. Gli studenti e le studentesse che conseguono la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre in qualità di uditori, ottenendo dal docente attestazione di frequenza, e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea.

Link : <http://>



## Informazioni generali sul Corso di Studi



<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Nuovi turismi e progettazione umanistica
<b>Nome del corso in inglese</b>	Humanistic design and adjectival tourisms
<b>Classe</b>	L-15 - Scienze del turismo
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>AD</sup>



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,



*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.*

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Ricerca e Innovazione Umanistica



## Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
----	----	---------	------	---------	---------------	-----------	------	------------------------

Nessun docente attualmente inserito



Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 0 minore di quanti necessari: 9
- Numero totale professori inserito: 0 minore di quanti necessari: 5
- Numero docenti su macro settore: 0 minore del 50% dei docenti di riferimento: 4



## Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

▶ Gruppo di gestione AQ



COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

▶ Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Nessun tutor attualmente inserito

▶ Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso



Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica

Studenti previsti

Errori Rilevazione (sede: BARI)

Inserire il campo Data di inizio dell'attività didattica

Inserire il campo Utenza Sostenibile

---

La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2023

---

▶ **Eventuali Curriculum** 



Non sono previsti curricula

---

▶ **Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor** 



**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

Nessun docente attualmente inserito

---

**Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE**

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

**Sede di riferimento TUTOR**

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Nessun tutor attualmente inserito

---



## Altre Informazioni



R<sup>ad</sup>



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1

E' obbligatorio inserire il numero di gruppi di affinità; il valore di default è

1



## Date delibere di riferimento



R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

14/12/2022

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

La Data di approvazione del senato accademico è obbligatoria

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

01/12/2022

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-S/01 Statistica	16	21	16
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia			
	SPS/07 Sociologia generale	9	15	8
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	12	6
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>				-
<b>Totale Attività di Base</b>				31 - 48



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica			
	SECS-S/05 Statistica sociale	9	15	8
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	18	8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	21	16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	18	30	16
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			60 - 84	



## Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	39	

**Totale Attività Affini**

18 - 39

**Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	9

**Totale Altre Attività**

21 - 36

**Riepilogo CFU**  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	130 - 207

## ► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



## ► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D

Non sono presenti altri corsi della stessa classe di laurea nell'Ateneo di Bari.



## ► Note relative alle attività di base R<sup>a</sup>D

Le attività di base sono conformi a quelle previste



## ► Note relative alle altre attività R<sup>a</sup>D

Le altre attività prevedono 12 CFU di laboratori finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Tali laboratori saranno affidati da esperti dei settori di interesse in prevalenza manager o funzionari. Sono previste anche 9 CFU di stage e tirocinio e 18 CFU di crediti a scelta dello studente



## ► Note relative alle attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

Le attività caratterizzanti sono state individuate sulla base dei SSD previsti per la L-15

